



ordo populusque atellanus

**COMUNE DI SANT'ARPINO
- PROVINCIA DI CASERTA -
UFFICIO DEL SINDACO**

Piazza Macri ex Piazza Umberto I

Tel. 081/5014594 - 81030 (CE)

indirizzo di PEC: protocollo@pec.comune.santarpino.ce.it

PROT. N° 942 DEL 16.01.2023

DECRETO SINDACALE N. 1. DEL 16 GEN. 2023

OGGETTO: "Area delle Posizioni Organizzative – Conferimento degli incarichi di Responsabile di Area Anno 2023, con conseguente conferimento delle posizioni organizzative – Attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato – Sostituzione in caso di assenza dei Titolari di P.O.".

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 50, comma 10, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. stabilisce che il Sindaco nomina i Responsabili degli Uffici e dei Servizi e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità e i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del T.U. degli Enti locali, nonché dei rispettivi Statuti e Regolamenti;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 16.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Rimodulazione della Struttura Organizzativa del Comune di Sant'Arpino, stabilendo che la stessa avrebbe acquistato concreta efficacia ed operatività con l'adozione da parte del Sindaco dei decreti di nomina dei Responsabili di Area, con conseguente conferimento delle posizioni organizzative;
- la struttura organizzativa del Comune di Sant'Arpino, così come rimodulata con la precitata deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 16.12.2022, risulta costituita dalle seguenti n.6 Aree:
 - AREA I - AFFARI GENERALI E PERSONALE;
 - AREA II - ECONOMICO-FINANZIARIA;
 - AREA III - VIGILANZA E DEMOGRAFICI;
 - AREA IV - MANUTENZIONE – AMBIENTE – CIMITERO;
 - AREA V - URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA – INFRASTRUTTURE – MOBILITA';
 - AREA VI - SERVIZI ALLA CITTADINANZA;

Visto l'art. 13, commi 1, 2 e 3, del nuovo CCNL relativo al comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022, ai sensi del quale *"Art. 13 Norme di prima applicazione 1. Al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme di cui al presente Titolo, lo stesso entra in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente CCNL. 2. Il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente Titolo è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione). 3. Gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del presente Titolo sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza. ..."*;

Preso atto che l'ARAN, con orientamento applicativo CFL 178, ha chiarito che *"preme evidenziare che il primo comma dell'art. 13, al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione delle norme, relative al sistema di classificazione, ha precisato che tutte le disposizioni previste nel Titolo III sull'Ordinamento professionale entreranno in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione del CCNL. La decorrenza posticipata, pertanto, tenuto conto della data di sottoscrizione del CCNL, deve essere intesa al 1° aprile del 2023. Quindi, alla predetta data, come chiarisce il seguente comma 3 dello stesso art. 13, gli incarichi di posizione organizzativa in essere, in prima applicazione, dovranno essere automaticamente ricondotti agli incarichi di EQ. Tuttavia, gli stessi incarichi di posizione organizzativa, in quanto conferiti secondo la previgente disciplina di cui agli artt 13 e ss del CCNL del 21 maggio 2018, proseguiranno fino alla naturale scadenza, con i valori di retribuzione di posizione in essere e senza alcuna riparametrazione degli stessi."*;

Richiamati:

- L'articolo 13 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 che recita *"... 1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum. 2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B; b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C. 3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL."*
- l'art.15 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018, che testualmente recita *"... 1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione"*

organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. 3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità. ...”;

- l'art. 17 co. 1, CCNL, che, replicando la precedente disposizione del CCNL 31/03/1999, conferma che “Negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'art. 13”;

Visti:

- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 16.02.2015, esecutiva ai sensi di legge, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di “disciplina per la pesatura degli incarichi di Posizione Organizzativa”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 04.07.2018, esecutiva ai sensi di legge;
- in particolare, l'art. 2 del precitato Regolamento di “disciplina per la pesatura degli incarichi di Posizione Organizzativa”, laddove stabilisce che la pesatura delle Posizioni Organizzative è determinata dal Sindaco con proprio provvedimento, su proposta del Nucleo di Valutazione sulla base dei criteri previsti nello stesso regolamento e che la proposta, prima della determinazione sindacale, viene approvata dalla Giunta;

Dato atto che, con decreto sindacale n. 14 del 17.11.2022, è stato nominato il Nucleo di Valutazione per il Triennio 2022/2025, nella persona della Dott.ssa Rosamaria d'Amore;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 13.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: “Preso d'atto ed approvazione della pesatura delle posizioni organizzative proposta dal nucleo di valutazione. Provvedimenti”, con la quale l'Ente ha tra l'altro deliberato:

- di prendere atto ed approvare, per quanto di competenza, la proposta di pesatura delle Posizioni Organizzative dell'Ente redatta dal Nucleo di Valutazione, di cui al verbale del Nucleo di Valutazione n. 3 del 3 gennaio 2023, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 165 del 04.01.2023, con il quale il Nucleo di Valutazione propone la classificazione del peso delle Posizioni Organizzative dell'Ente, con indicazione delle indennità di posizione attribuibili alle Posizioni organizzative del Comune, come segue

Area	Punteggio	Fascia/ Valore annuo retribuzione diposizione
I	79	Fascia IV/ euro 9.850,00
II	79	Fascia IV/ euro 9.850,00
III	79	Fascia IV/ euro 9.850,00
IV	77	Fascia IV/euro 9.550,00
V	82	Fascia III/euro 10.500,00
VI	76	Fascia IV/euro 9.400,00

- di applicare, contemperando il dovere di valutare il forte carico di lavoro e di responsabilità gravante sui titolari di posizione organizzativa, alla luce anche dell'esiguo numero di personale in servizio, con la necessità, in linea con le precedenti determinazioni di codesto Ente, di contenere le spese di personale, in considerazione della grave situazione economico-finanziaria che ha determinato la dichiarazione di dissesto finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n 17 del 27.05.2019, un unico taglio proporzionale omnicomprensivo del 25% delle indennità di p.o., come calcolate in base alla nuova pesatura effettuata dal Nucleo di Valutazione;
- di stabilire che il suddetto taglio percentuale troverà applicazione a decorrere dai nuovi decreti sindacali di nomina dei Responsabili di Area, con conseguente conferimento delle posizioni organizzative, e fino ad approvazione di nuovi e/o diversi provvedimenti;

Richiamati, altresì:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 29.06.2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2022/2024;
- i propri precedenti Decreti in data 07.02.2022 con i quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabilità delle Aree- Posizioni Organizzative - fino al 31.12.2022 e, comunque, fino all'emissione di un nuovo decreto successivo ad eventuale riassetto organizzativo;
- i vigenti Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza, in forza dei quali, sebbene la rotazione del personale rappresenti una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, si evidenzia la necessità che sia correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico, escludendosi che la rotazione possa implicare il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze necessarie per assicurare la continuità dell'azione;

Ritenuto di conferire gli incarichi di Responsabilità di Area, con conseguente conferimento delle posizioni organizzative, per il periodo dal 16.01.2023 al 31.12.2023 e, comunque, fino all'emissione di un nuovo e diverso decreto:

- in ossequio ai criteri previsti dall'art. 4 del vigente Regolamento di "disciplina per la pesatura degli incarichi di Posizione Organizzativa";
- ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 13 del C.C.N.L. Personale Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 del 21.05.2018, precisando, come fatto in precedenza, che *"tutte le disposizioni previste nel Titolo III sull'Ordinamento professionale entreranno in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione del CCNL. La decorrenza posticipata, pertanto, tenuto conto della data di sottoscrizione del CCNL, deve essere intesa al 1° aprile del 2023. Quindi, alla predetta data, come chiarisce il seguente comma 3 dello stesso art. 13, gli incarichi di posizione organizzativa in essere, in prima applicazione, dovranno essere automaticamente ricondotti agli incarichi di EQ. Tuttavia, gli stessi incarichi di posizione organizzativa, in quanto conferiti secondo la previgente disciplina di cui agli artt. 13 e ss. del CCNL del 21 maggio 2018, proseguiranno fino alla naturale scadenza, con i valori di retribuzione di posizione in essere e senza alcuna riparametrazione degli stessi."*;
- con attribuzione ai Responsabili delle funzioni gestionali di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e cioè i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

Dato atto che tali incarichi di Responsabile di posizione organizzativa potranno essere revocati ai sensi della normativa, anche regolamentare interna, vigente;

Evidenziato che, poiché il conferimento delle posizioni organizzative rappresenta estrinsecazione del potere direttivo del datore di lavoro, sotto il profilo della specificità delle mansioni esigibili e poiché tali incarichi si inquadrano sicuramente, sulla base delle previsioni contrattuali, tra le mansioni proprie della categoria D, il lavoratore, in presenza di un atto di incarico di posizione organizzativa, non può rifiutarlo. Infatti, si tratterebbe di un inadempimento contrattuale in quanto il lavoratore è tenuto a rendere le prestazioni dovute sulla base della declaratoria delle mansioni della categoria e del profilo di appartenenza, secondo le indicazioni e l'esigenza del datore di lavoro e non secondo le proprie autonome valutazioni;

Sentiti gli Assessori;

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

- il C.C.N.L. Personale Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 del 21.05.2018;
- il CCNL relativo al comparto Funzioni Locali triennio 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022;
- gli orientamenti applicativi ARAN;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 16.02.2015 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di "disciplina per la pesatura degli incarichi di Posizione Organizzativa", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 04.07.2018, esecutiva ai sensi di legge;
- i vigenti Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Sant'Arpino;

D E C R E T A

- 1) di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di conferire, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 13 del C.C.N.L. Personale Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018 del 21.05.2018, gli incarichi di Responsabilità di Area, con conseguente conferimento delle posizioni organizzative e attribuzione ai Responsabili delle funzioni gestionali di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii, per il periodo dal 16.01.2023 al 31.12.2023 e, comunque, fino all'emissione di un nuovo e diverso decreto, come di seguito precisato:
 - **AREA - P.O. n. 1: Avv. Salvatore Compagnone** – dipendente di ruolo a tempo pieno Cat. D - *Responsabile dell'Area Affari Generali*;
 - **AREA - P.O. n. 2: dr.ssa Raffaella Cavallo** – dipendente di ruolo a tempo pieno Cat. D - *Responsabile dell'Area economico-Finanziaria*;
 - **AREA - P.O. n. 3: Ten. Francesco Dell'Aversana** – dipendente di ruolo a tempo pieno Cat. D - *Responsabile dell'Area Vigilanza e Demografici*.
 - **AREA - P.O. n. 4: arch. Nicola Costanzo** – dipendente in convenzione ex art 22 del CCNL Comparto Funzioni Locali 2021/2023 del 16 novembre 2022 (già art.14 CCNL 2016/2018) a tempo part-time, per n.18 ore settimanali fino al 31.12.2023, Cat. D – *Area Manutenzione-Ambiente-Cimitero*;
 - **AREA - P.O. n. 5: Geom. Vito Buonomo** – dipendente di ruolo a tempo pieno Cat. D - *Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia Privata- Infrastrutture - Mobilità*.
 - **AREA - P.O. n. 6: Avv. Salvatore Compagnone** – dipendente di ruolo a tempo pieno Cat. D - *Responsabile ad interim dell'Area Servizi alla Cittadinanza*;
- 3) Di corrispondere ai sopracitati Responsabili le seguenti retribuzioni di posizione, come risultanti dalla suddetta pesatura effettuata dal Nucleo di Valutazione ed approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.7 del 13.01.2023, immediatamente eseguibile, con la relativa decurtazione stabilita con la medesima deliberazione giuntale, nel limite complessivo del tetto della spesa del 2016, nelle misure di seguito precisate;
 - **P.O. n. 1:** € 7.387,50= annui;
 - **P.O. n. 2:** € 7.387,50= annui;
 - **P.O. n. 3:** € 7.387,50= annui;
 - **P.O. n. 4:** € 7.162,50 al 50%= 3.581,25 annui;
 - **P.O. n. 5:** € 7.875,00= annui;
 - **P.O. n. 6:** € (7.050,00 = annui) – incarico ad *interim*, come precisato al punto 4);

oltre ad un'indennità di risultato, nella misura massima del 15%, da corrispondersi previa verifica, a consuntivo, del raggiungimento degli obiettivi assegnati, come risultante dalla valutazione annua del competente Nucleo di Valutazione;

- 4) Di dare atto che l'affidamento di un incarico *ad interim* ad un titolare di posizione organizzativa comporta l'attribuzione, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo che può variare nella misura dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa, oggetto dell'incarico *ad interim*;
- 5) Di dare altresì atto che tali incarichi di Responsabile di posizione organizzativa potranno essere revocati anticipatamente, ai sensi della normativa, anche regolamentare interna, vigente;
- 6) Di determinare, in tutti i casi di assenza e/o impedimento, di qualunque genere, anche temporaneo, dei titolari di Posizione Organizzativa, il seguente meccanismo di sostituzione, fermo in ogni caso quanto previsto dall'art. 97, comma 4 lett. b) del TUEL:
 - a) in caso di assenza della P.O. n. 1 suppliscono nell'ordine:
 1. la P.O. n. 2
 2. la P.O. n. 3
 3. la P.O. n. 5
 - b) in caso di assenza della P.O. n. 2 suppliscono nell'ordine:
 1. la P.O. n. 1
 2. la P.O. n. 3
 3. la P.O. n. 5
 - c) in caso di assenza della P.O. n. 3 suppliscono nell'ordine:
 1. la P.O. n. 1
 2. la P.O. n. 2
 3. la P.O. n. 5
 - d) in caso di assenza della P.O. n. 4 suppliscono nell'ordine:
 1. la P.O. n. 5
 2. la P.O. n. 3
 3. la P.O. n. 1
 - e) in caso di assenza della P.O. n. 5 suppliscono nell'ordine:
 1. la P.O. n. 4
 2. la P.O. n. 3
 3. la P.O. n. 1
 - f) in caso di assenza della P.O. n. 6 suppliscono nell'ordine:
 1. la P.O. n. 1
 2. la P.O. n. 3
 3. la P.O. n. 2
- 7) di dare atto che, ai suddetti Responsabili di Area:
 - spetta conseguentemente la responsabilità del trattamento dei dati personali correlati alle Aree di competenza e, pertanto, dovranno altresì provvedere a gestire ogni attività che comporti una disattivazione immediata o una modifica dei profili e delle autorizzazioni d'accesso alle banche dati e ai programmi applicativi di competenza;
 - competono le responsabilità gestionali e la correlativa competenza ad adottare i conseguenti atti aventi rilevanza esterna, in relazione alle strutture ed agli uffici appartenenti al settore, delle quali rispondono direttamente al Sindaco;
 - sono assegnati gli obiettivi desumibili dal programma amministrativo del Sindaco, dal

DUP, dal PEG e dal Piano della Performance/Piano degli Obiettivi, dal PIAO, nonché quelli di volta in volta assegnati con direttive espresse con atto formale del Sindaco e dell'Assessore di riferimento;

- è fatto obbligo di rispettare il Codice di Comportamento del Comune di Sant'Arpino;
- è fatto altresì obbligo di impegnarsi per la corretta esecuzione delle azioni idonee a prevenire i rischi di corruzione, in ossequio al Piano Nazionale Anticorruzione ed al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Sant'Arpino;
- nell'ambito dell'assetto organizzativo dell'Ente, è fatto obbligo di assicurare la propria presenza in servizio e di organizzare il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato alla propria responsabilità in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare;
- spetta il suddetto trattamento economico di P.O., che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario, con la sola eccezione delle deroghe espressamente previste dalla normativa vigente;

- 8) Di dare atto che, con proprio Decreto n. 20 in data 30.11.2021, che resta confermato, l'Avv. Salvatore Compagnone – Responsabile dell'Area -P.O. n. 1 – è stato nominato Vicesegretario del Comune di Sant'Arpino;
- 9) Di dare, altresì, atto che, con proprio decreto n. 5 del 07.02.2022, che resta confermato, il Ten. Francesco Dell'Aversana - Responsabile dell'Area-P.O. n. 3 – è stato nominato Datore di lavoro per la sicurezza D.Lgs. n.81/2008 del Comune di Sant'Arpino;
- 10) Di dare, infine, atto che, con decreto sindacale n. 8 del 25.05.2018, che resta confermato, la Dott.ssa Raffaella Cavallo – Responsabile dell'Area – P.o. n. 2 – è stata designata quale Responsabile dei dati personali (DPO) del Comune di Sant'Arpino;
- 11) Di evidenziare che, poiché il conferimento delle posizioni organizzative rappresenta estrinsecazione del potere direttivo del datore di lavoro, sotto il profilo della specificità delle mansioni esigibili e poiché tali incarichi si inquadrano sicuramente, sulla base delle previsioni contrattuali, tra le mansioni proprie della categoria D, il lavoratore, in presenza di un atto di incarico di posizione organizzativa, non può rifiutarlo. Infatti, si tratterebbe di un inadempimento contrattuale in quanto il lavoratore è tenuto a rendere le prestazioni dovute sulla base della declaratoria delle mansioni della categoria e del profilo di appartenenza, secondo le indicazioni e l'esigenza del datore di lavoro e non secondo le proprie autonome valutazioni;
- 12) Di dare atto che, con l'entrata in vigore del presente decreto, cessa l'efficacia di qualsiasi precedente atto, con lo stesso contrastante;
- 13) Di notificare il presente atto ai Responsabili di Area, come sopra individuati;
- 14) Di comunicare il presente atto al Segretario Generale, al Vice-Segretario generale, alle RSU, alle OO.SS., al Revisore dei Conti, nonché al Comune di Lusciano, quale Ente di provenienza dell'arch. Nicola Costanzo, nominato Responsabile dell'Area IV;
- 15) Di trasmettere il presente Decreto Sindacale all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Ufficio Personale ed al Servizio finanziario, per gli adempimenti di competenza, compreso l'inserimento nel fascicolo personale di ciascun dipendente e l'erogazione delle competenze retributive scaturenti dal presente atto;
- 16) Di dare atto che ciascun Responsabile di Area, come sopra individuato, dovrà fornire

dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;

- 17) Di pubblicare, a cura dell'Area Affari Generali, il presente Decreto Sindacale all'albo on-line e, unitamente alle dichiarazioni sull'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, nell'apposita Sezione "*Amministrazione Trasparente*" del Sito web istituzionale.

Dalla Residenza Municipale, 16.01.2023



IL SINDACO
Dot. Ernesto DI MATTIA